

"Riorganizzazione della settimana lavorativa e maggiori servizi per la popolazione: promuovere a titolo sperimentale nuove modalità di apertura di alcuni uffici dell'Amministrazione pubblica"

Lo scopo principale della mozione presentata era quello di migliorare ed ampliare l'offerta di servizi al pubblico. Nella mozione erano in particolare proposte due opzioni principali:

1. cambiando o prolungando l'orario di apertura degli sportelli che si rivolgono ai cittadini anche durante la pausa di mezzogiorno e/o alla sera.

Oppure

2. sperimentando, in alcuni uffici dell'amministrazione pubblica, l'introduzione di una settimana lavorativa compressa in quattro giorni. Questa misura – che è piuttosto rivoluzionaria, non è però frutto di una fantasia campata in aria: è al contrario è stata già adottata nello stato dello Utah rivelandosi sotto diversi aspetti molto efficace ed apprezzata.

Il Consiglio di Stato, seppure condividendo gli obiettivi della mozione, respinge entrambe le opzioni proposte, prediligendo misure organizzative flessibili e puntuali per rispondere ad esigenze specifiche (senza però specificare né quando né quali) e promovendo ulteriormente la diffusione del governo elettronico. Non sorprenderà quindi il fatto che il rapporto del Consiglio di Stato mi ha lasciato alquanto delusa ed ha anche sollevato qualche ulteriore preoccupazione, in particolare in riferimento al “governo elettronico”. Se è infatti buona cosa facilitare l'accesso alle informazioni ed ai documenti anche tramite internet, non vorrei che questa fosse poi la scusa per un ulteriore smantellamento degli sportelli nelle regioni periferiche, come sta avvenendo ed è avvenuto nel corso degli scorsi anni.

Sono invece soddisfatta dell'audizione e del conseguente rapporto elaborato dalla commissione della gestione, che non si è limitata – come fatto invece dal Consiglio di Stato - a paragonare il Ticino agli Stati Americani o Canadesi ed a calcolare le distanze chilometriche tra domicilio e luogo di lavoro, solo per sostenere l'infondatezza della mozione.

La commissione ha invece capito che l'esempio della settimana lavorativa di 4 giorni voleva e poteva essere uno spunto, per dimostrare che lo stato attuale delle cose non è per tutti e dappertutto così definito. Soprattutto ha accettato e condiviso la necessità di approfondire la prima richiesta, quella cioè di adeguare maggiormente gli orari d'apertura degli sportelli alle necessità del cittadino. Per queste ragioni ringrazio la commissione della gestione e vi invito a sostenere il loro rapporto.